



**CITTÀ DI
CARPI**

VERBALE DELL'ESITO CONCLUSIVO DEI CONTROLLI DI REGOLARITA'
AMMINISTRATIVA
DEL COMUNE DI CARPI

AI SENSI DELL'ART.3 COMMA 2 DL 174/2012 conv in L.213/2012.
TERZO QUADRIMESTRE 2015

Indice:

ESTRAZIONI

ESITO CONTROLLO SU DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

- VIZI, IRREGOLARITA' E CRITICITA' RISCONTRATE NELLA REDAZIONE DEGLI ATTI
- VALUTAZIONI

ESITO CONTROLLO SU PROCEDURE NEGOZiate, COTTIMI FIDUCIARI E AFFIDAMENTI DIRETTI

ESITO CONTROLLO SUI PERMESSI DI COSTRUIRE

ESITO CONTROLLO SU AUTORIZZAZIONI ACQUE REFLUE

CONCLUSIONI FINALI



Visto il regolamento di organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni approvato con delibera di Consiglio Comune di Carpi n.4 del 24.01.2013;

Visto, altresì, l'atto organizzativo sui controlli di regolarità amministrativa del Segretario generale prot. n. 19440 del 05/05/2015, con il quale si prevede di svolgere l'attività di controllo amministrativo ex-post per l'anno 2015 sulle seguenti tipologie di atti:

1) determinazioni dirigenziali (con estrazione di un campione pari al 5% di ciascuna posizione dirigenziale per la quale vengono estratti anche altri atti da controllare e 10% per tutte le altre);

2) procedure negoziate, cottimi fiduciari, affidamenti diretti (con estrazione di un campione pari al 5% delle determinazioni);

3) permessi di costruire (con estrazione di un campione pari al 5%);

4) autorizzazioni scarico acque reflue: (con estrazione di un campione pari al 10%)

Dato atto che per ciascuna tipologia si prevede di controllare quanto segue:

• **1) determinazioni dirigenziali** (attraverso l'utilizzo di apposita scheda di rilevazione):

- presenza degli elementi essenziali;
- competenza dell'ente o soggetto giuridico che lo ha emanato e dell'organo che lo ha adottato;
- completezza dell'oggetto e coerenza con il dispositivo;
- presenza dei riferimenti normativi e regolamentari;
- sufficienza, congruità e non contraddittorietà della motivazione e sua coerenza con il dispositivo;
- attuazione degli atti di programmazione dell'ente;
- correttezza e comprensibilità della redazione in relazione ai principi di chiarezza, precisione, uniformità, semplicità ed economia;
- rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza dal D.Lgs. 33/2013 (pubblicazione ai sensi degli artt. 15-23-26-27-37);
- rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti;
- pubblicazione dell'atto.

• **2) procedure negoziate, cottimi fiduciari, affidamenti diretti**:

- applicazione dei principi di trasparenza, parità di trattamento e rotazione, non discriminazione;
- applicazione del Regolamento allegato "E" alla delibera di giunta regionale E-R n. 1388/2013 inerente ai Piani annuali 2013-2014 Opere pubbliche, beni culturali, edilizia scolastica, università, per tutto ciò che concerne le procedure inerenti agli eventi sismici di maggio 2012;
- utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), Convenzioni Consip e Intercent-ER;
- applicazione delle norme contenute nel Regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi in economia approvato con delibera di consiglio comunale n.72 dell'11.07.2013;
- procedure di verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- applicazione delle norme contenute nel decreto trasparenza (D.Lgs 33/2013).



- **3) permessi di costruire:**

- l'osservanza dei tempi di rilascio dei permessi rispetto alle istanze pervenute;
- l'applicazione delle norme contenute nel decreto trasparenza (D.Lgs.33/2013);
- le richieste di integrazione documentale con finalità statistica di monitoraggio.
- le rateizzazioni concesse e i termini di pagamento correlati;

- **4) autorizzazioni scarico acque reflue:**

- l'osservanza dei tempi di rilascio dell'autorizzazione;
- l'applicazione delle norme contenute nel decreto trasparenza (D.Lgs. 33/2013);
- la struttura completa dell'atto autorizzativo con i richiami alla fase istruttoria.

ESTRAZIONI

Si elencano di seguito i campioni casuali riferiti agli atti da controllare relativamente al terzo QUADRIMESTRE 2015 estratti in data 22/01/2015 come si desume dal relativo verbale prot. n.45646/2015:

- **n. 31 determinazioni dirigenziali** suddivise per i settori in capo a ciascun dirigente come di seguito riportato in tabella:

Tab.1- numero di atti estratti e controllati suddivisi per il/i settore/i di ciascun dirigente-

SETTORE/I	NUMERO DETERMINAZIONI CONTROLLATE
Lavori pubblici –Infrastrutture e patrimonio Pianificazione e sviluppo urbanistico	6
Finanze, bilancio, controllo di gestione	3
Ambiente-Onoranze Funebri	1
Restauro e conservazione patrimonio immobiliare- Cultura-Attività economiche	15
Gabinetto del sindaco, Affari generali,Comunicazione	2
Risorse umane	4
TOTALE	31

- **n.5 determinazioni riferite alle procedure negoziate, cottimi fiduciari e affidamenti diretti;** e più precisamente tre determinazioni a contrattare per cottimo fiduciario (di cui 2 tramite RdO sul MePa); e due determinazioni di affidamenti diretti (uno esperito sul MePa tramite OD e uno relativo ad incarico professionale)
- **n.1 permesso di costruire in sanatoria** riferito a “Nuova costruzione manufatto prefabbricato adibito a sala polivalente in assenza di titolo abilitativo”
- **n.1 autorizzazione allo scarico delle acque reflue** –rinnovo autorizzazione.



ESITO CONTROLLI SULLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

VIZI, IRREGOLARITÀ E CRITICITÀ RISCONTRATE NELLA REDAZIONE DEGLI ATTI

La griglia per la valutazione delle determinazioni dirigenziali è la medesima utilizzata lo scorso anno.

Si tratta della scheda di valutazione introdotta il primo anno (2013) con l'atto organizzativo del segretario generale prot. n. 19495/2013, modificata in parte l'anno successivo (2014) con atto organizzativo del segretario generale prot.n.18941/2014.

Si riportano di seguito alcune tabelle e grafici, riferite ai dati emersi dal controllo delle determinazioni dirigenziali.

tab.2): numero di criticità/irregolarità riscontrate per tipologia, rispetto al numero di atti controllati:

	ELEMENTI SOGGETTI AL CONTROLLO	SI	NO
1	L'atto è completo in quanto sono presenti gli elementi essenziali?	31	0
2	<i>L'atto è di competenza dell'ente o soggetto giuridico che lo ha emanato ? E' adottato dall'organo competente ?</i>	30	1
3	L'oggetto è completo e coerente con il dispositivo?	31	0
4	Sono presenti i riferimenti normativi e regolamentari?	29	2
5	<i>La motivazione è sufficiente e congrua, non contraddittoria? Il dispositivo è coerente con la motivazione?</i>	30	1
6	Il provvedimento dà attuazione agli atti di programmazione dell'ente?	31	0
7	Il testo del provvedimento è redatto correttamente ed è comprensibile? Risponde cioè ai principi di chiarezza, precisione, uniformità, semplicità ed economia?	29	2
8	<i>Sono stati ottemperati gli adempimenti in materia di trasparenza D.Lgs. 33/2013? (es pubblicazione ai sensi degli artt. 15-23-26-27-37)</i>	31	0
9	Il procedimento è stato concluso entro i termini?	31	0
10	<i>L'atto è stato pubblicato ?</i>	31	0

grafico 1): numero di atti con criticità rispetto al numero di atti controllati 1°-2°-3°quadrimestre dell'anno 2015:

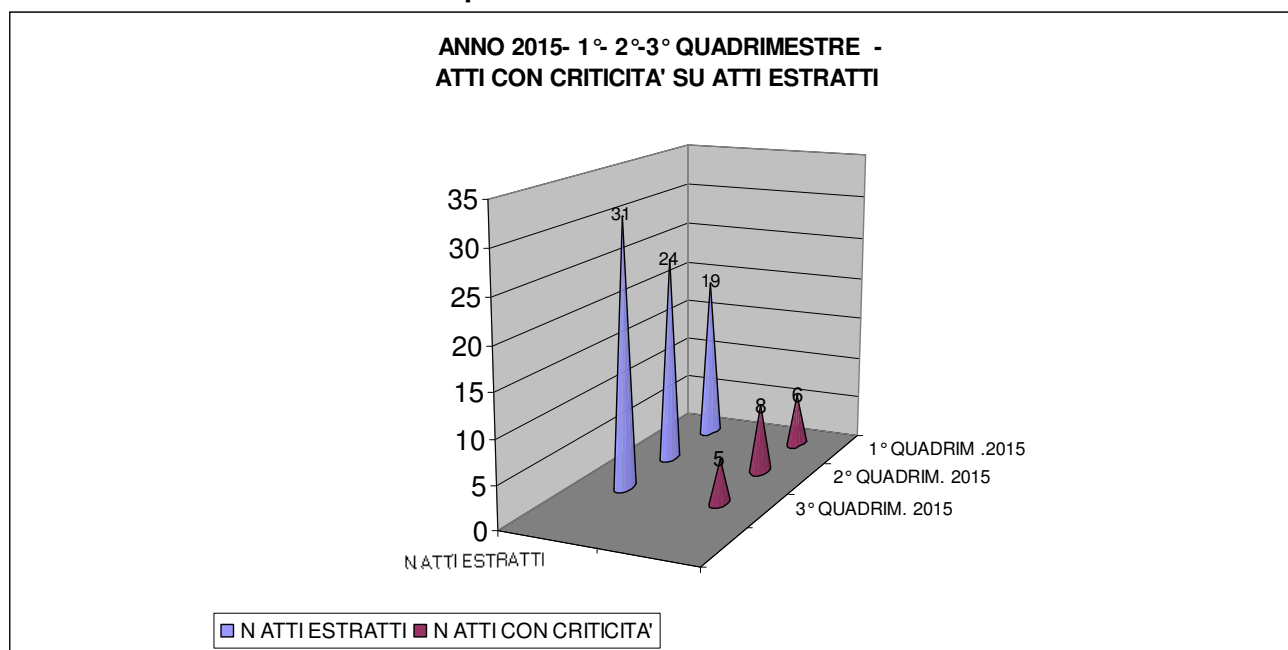




grafico 2): numero di atti con criticità su numero di atti controllati nel 3° quadrimestre 2015 suddivisi per settore:

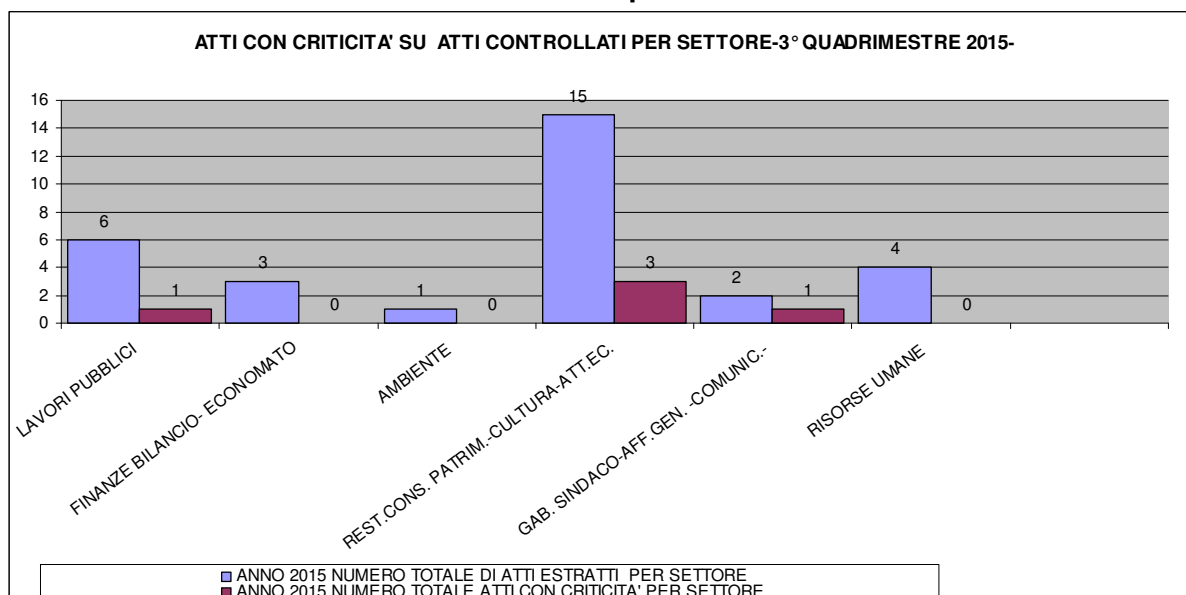
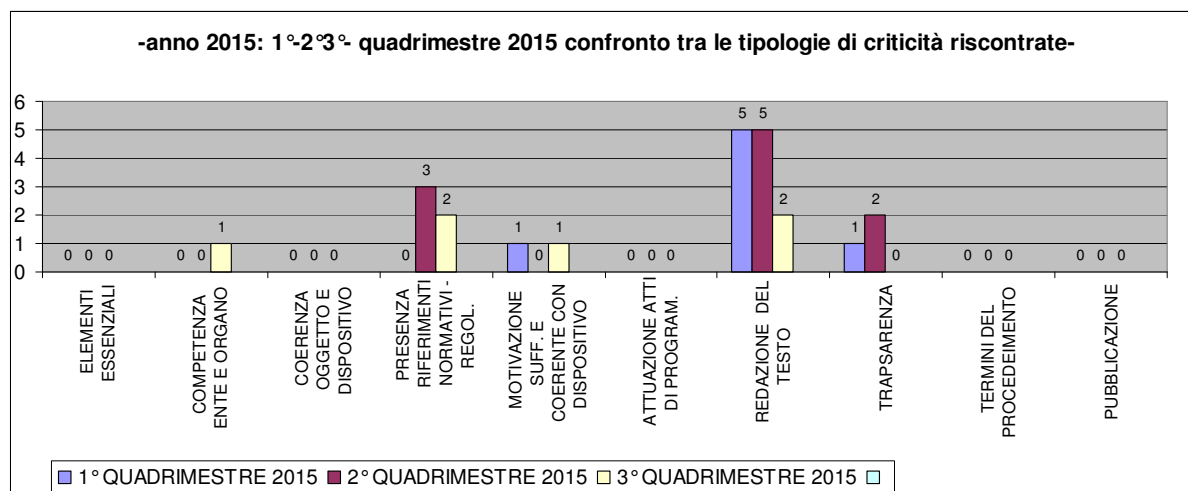


grafico 3) confronto per tipologie di criticità riscontrate 1°-2°-3°- quadrimestre 2015:



VALUTAZIONI

Dal controllo effettuato sulle determinazioni estratte nel terzo quadrimestre 2015 si può affermare che gli atti risultano privi di vizi di legittimità, in quanto posti non contrari alla legge e correttamente motivati.

Si confermano anche nel terzo quadrimestre quali criticità più frequenti, anche se in percentuali molto inferiori, quella inerente **alla redazione del testo** (2 determinazioni su 31 vedi tab.2), e quella inerente ai **riferimenti normativi e regolamentari** (2 determinazioni su 31-vedi tab.2)

In quest'ultimo quadrimestre vengono, infine, riscontrati rispettivamente in due diversi atti:



- una criticità riferita al soggetto adottante la determinazione. Il dubbio che l'organo deputato all'adozione dell'atto fosse la giunta comunale scaturisce da un riferimento poco convincente ad una delibera di giunta comunale adottata diversi anni prima;
- una motivazione scarsamente argomentata in ordine alla necessità di procedere tramite affidamento diretto per realizzare celermente un intervento.

Complessivamente gli atti nei quali sono state riscontrate criticità sono significativamente diminuiti rispetto ai precedenti quadrimestri dell'anno 2015 come anche dei due precedenti anni 2013 e 2014, come meglio si evince dalla tabella riportata nella parte finale del presente verbale

ESITO CONTROLLO SU PROCEDURE NEGOZiate, COTTIMI FIDUCIARI E AFFIDAMENTI DIRETTI

L'estrazione a campione delle determinazioni riferite alle **procedure negoziate, cottimi fiduciari e affidamenti diretti** nel 3° quadrimestre 2015, ha comportato il controllo i 5 determinazioni:

n. 776 del 14-11-2015: Progetto A4 n. 265/14 "Restauro Sinagoga Settecentesca opere di completamento determinazione a contrattare relativa alle procedure negoziate per l'affidamento in cottimo delle opere da falegname ed opere da elettricista;

n. 846 del 04/12/2015: Affidamento incarico A4 n. 21/2015 per progettazione impiantistica, direzione lavori e contabilità delle opere di adeguamento impianti d illuminazione pubblica di cui al Progetto A4 n. 252/14 - Illuminazione Piazza Martiri Portico Lungo allo studio Enerplan srl Società di Ingegneria impegno di spesa - 17.574,44;

895 del 19/12/2015: Determinazione a contrattare per affidamento in cottimo tramite MePa !! mercato elettronico di Consip - di servizi di realizzazione di piattaforma informatica, applicazione e portale web INCARPI Musei di Palazzo dei Pio;

898 del 19/12/2015: Fornitura di sale uso disgelo stradale - Affidamento della fornitura alla ditta ADRIATICA ASFALTI SRL UNIPERSONALE a mezzo del Mercato elettronico ME.PA (rif. ordine n. 2571194) - Impegno di spesa;

n. 899 del 19/12/2015: Ricerca di mercato finalizzata al ricevimento di manifestazioni di interesse al servizio di vendita e gestione spazi pubblicitari, impaginazione, stampa e confezionamento del periodico del Comune di Carpi "Carpicittà". Anni 2016 - 2017 e 2018 - Avvio delle procedure per l'espletamento di cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio e approvazione del Capitolato speciale;

Si da atto che una di queste (la n. 895/2015) è stata estratta anche nella categoria di atti delle "determinazioni dirigenziali".

In riferimento agli elementi sui quali si è basato il controllo per questa tipologia di atti (elementi elencati nella parte iniziale del presente verbale al punto 2), sono emerse alcune considerazioni più precisamente inviate ai dirigenti.

Quattro su cinque delle procedure di affidamento controllate hanno riscontrato imprecisioni e poca chiarezza sulla tematica della scelta del contraente nelle procedure in economia, oggetto di approfondimento del precedente verbale esito dei controlli amministrativi interni del secondo quadrimestre 2015.



Dal controllo effettuato, inoltre, emerge la necessità di riportare una informazione di interesse trasversale a tutti i settori attinente agli obblighi in materia di trasparenza, in tema di

**PUBBLICAZIONE DETERMINAZIONI A CONTRATTARE
(Art.37 d.lgs. 33/2013)**

L'ANAC, ha formalizzato il proprio orientamento circa il perimetro applicativo degli obblighi di trasparenza sulle determinazioni a contrattare.

Si riporta qui di seguito il testo integrale di due faq sull'argomento:

“17.1 Gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 riguardano anche tutti gli affidamenti diretti?”

Sì, gli obblighi di pubblicazione riguardano anche gli affidamenti diretti o espletati con procedura informale di richiesta di preventivi, ivi inclusi quelli per importi di spesa minimi, non risultando allo stato la presenza di soglie normative per la pubblicazione.”

17.3 Le amministrazioni sono tenute a pubblicare la delibera a contrarre ai sensi dell'art. 37, c. 2, del d.lgs. n. 33/2013?

Ogni qualvolta l'amministrazione per l'affidamento di lavori, servizi e forniture proceda in assenza di gara pubblica, è tenuta a pubblicare la delibera a contrarre in quanto atto sostitutivo del bando di gara.

Nonostante il dato letterale della norma contenuta nell'articolo 37 faccia riferimento alle ipotesi di cui all'[articolo 57, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), e dunque alle procedure negoziate senza bando, ANAC ritiene che debba essere effettuata una lettura estensiva che impone l'obbligo di pubblicazione anche per le determinazioni a contrarre di cottimi fiduciari e affidamenti diretti.

Si invitano tutti i settori a volersi adeguare a tale lettura interpretativa, anche per prepararsi al nuovo dettato dell'articolo 37 nella stesura prevista dal decreto Madia di riforma della disciplina in materia di trasparenza, che imporrà l'obbligo di pubblicazione per tutte le determinazioni a contrarre.



ESITO CONTROLLO SUI PERMESSI DI COSTRUIRE

Il controllo è stato effettuato sul fascicolo estratto relativo al permesso di costruire in sanatoria identificato con n. prot. di settore 1040/2015 avente per oggetto: "Nuova costruzione manufatto prefabbricato adibito a sala polivalente in assenza di titolo abilitativo"

Di seguito l'esito della verifica sui diversi aspetti sottoposti al controllo, tenuto conto che siamo nell'ambito del procedimento unico, disciplinato a sensi dell'art. 7 DPR n.160-2010:

- **sull'osservanza dei termini del procedimento:** i tempi vengono rispettati in quanto l'istanza è pervenuta al Suap in data 08/08/2015 l'atto unico di chiusura del procedimento porta la data del 30/09/2015.
Decorrono pertanto 53 giorni sui 60 che è il termine massimo previsto.
Viene inviato al richiedente con raccomandata a/r datata 12/10/2015: decorrono 12 giorni dalla chiusura del procedimento, termine quest'ultimo che andrebbe senz'altro ridotto.
L'endoprocedimento "permesso di costruire" a cura del SUE, si conclude anch'esso, entro i termini: la richiesta inoltrata a cura del Suap perviene in data 11/08/2015 e si conclude in data 02/09/2015, con trasmissione al SUAP in data 04/09/2015 senza richiesta di integrazione documentale(decorrono 24 gg).
- **sull'applicazione delle norme contenute nel decreto trasparenza (D.Lgs.33/2013):** l'atto è stato regolarmente pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Carpi in Amministrazione trasparente ai sensi dell'art.23 d.lgs 33/2013
- **sulle richieste di integrazione documentale con finalità statistica di monitoraggio:** non vi sono richieste;
- **sulle rateizzazioni concesse e i termini di pagamento correlati:** viene concessa la possibilità di rateizzare il contributo in 4 rate la prima con scadenza entro 60gg dalla data di ricevimento dell'avviso e le altre con scadenza semestrale.

ESITO CONTROLLO SULL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE

Il campione del secondo quadrimestre 2015 ha dato adito all'estrazione di un provvedimento e precisamente l'autorizzazione prot. n.45468/2015 del 25/09/2015. Si tratta di rinnovi di autorizzazione.

Sulla base degli elementi oggetto del controllo, riportati nella parte iniziale del presente verbale, si rileva quanto segue:

- **sull'osservanza dei tempi di rilascio dell'autorizzazione:** i termini vengono rispettati; decorrono 6 giorni dalla ricezione della domanda al rilascio dell'autorizzazione;



- **sull'applicazione delle norme contenute nel decreto trasparenza:** l'atto risulta pubblicato sull'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 33/2013;
- **sulla struttura completa dell'atto autorizzativo con i richiami alla fase istruttoria:** si prende atto che tutte le tutte le indicazioni fornite durante i precedenti controlli sono state recepite;

in questa sessione si aggiungono due annotazioni:

- in premessa compare il richiamo al d.lgs 152/1999 che è stato completamente abrogato dal d.lgs. 152/2006;
- quando nell'ultima parte del testo si "*da atto che il titolare dello scarico dovrà chiedere il rinnovo dell'autorizzazione un anno prima della scadenza sopraindicata*" si consiglia di indicare la norma che lo disciplina e cioè il co.8 art.124 d.lgs.152/2006;

CONCLUSIONI FINALI

A conclusione dell'attività di controllo ex-post svolta nell'anno 2015 sulle "*determinazioni dirigenziali*" e sulle altre tipologie di atti quali "*procedure negoziate, cottimi fiduciari e affidamenti diretti*", "*permessi di costruire*", "*autorizzazioni allo scarico di acque reflue*", si può affermare che il loro livello di correttezza formale è buono.

Vengono riportati di seguito alcuni dati dei controlli effettuati nel 2015 accompagnati da brevi considerazioni di sintesi:

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

Complessivamente sono state estratte e controllate n. 74 determinazioni dirigenziali di cui 19 hanno riscontrato criticità.

Si registra un progressivo e significativo calo delle criticità sia nell'arco dei tre quadrimestri dell'anno in corso (si passa dal 30% circa di atti con criticità al 16%) sia nell'arco temporale di tre anni, a partire dal 2013, anno in cui sono iniziati i controlli interni a campione con questo tipo di metodologia (si passa da una media del 50% circa di atti in cui si riscontrano criticità sul totale degli atti controllati nei primi due anni di attività di controllo 2013 e 2014 ad una media del 25% circa nel corrente anno.

I dati di sintesi vengono rappresentati nelle due tabelle seguenti

Anno 2015	1° quadrimestre	2° quadrimestre	3° Quadrimestre	Totale anno 2015
n. determinazioni controllate	19	24	31	74
n. determinazioni con criticità	6	8	5	19
% determinazioni con criticità su determinazioni controllate	31,5%	33,3%	16,12%	



	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
n. complessivo determinazioni controllate	100	66	74
n. complessivo determinazioni con criticità	49	34	19
% determinazioni con criticità su determinazioni controllate	49%	51,5%	25,67%

Le problematiche rilevate più frequentemente nell'anno 2015 sono state, come negli scorsi anni, inerenti la redazione del testo.

Spesso in relazione a questa criticità sono state rilevante anche imprecisioni, dubbi insorti durante la lettura del testo di tipo procedurale, approfondimenti ed indicazioni non solo strettamente riferite alla intelligibilità del testo e che non trovavano negli altri elementi soggetti al controllo la collocazione appropriata.

In secondo luogo, sempre in continuità con gli scorsi anni, le criticità sono state riscontrate nell'ambito dei riferimenti normativi e regolamentari citati o non citati a supporto della/e decisioni assunte con l'atto.

Infine qualche inadempienza è stata riscontrata in relazione agli adempimenti previsti al decreto "trasparenza", anche se in misura proporzionalmente inferiore alla scorso anno (nel 2014 in 12 su 66 determinazioni controllate, nel 2015 in 3 su 74 determinazione controllate). Infine in due casi la motivazione appare carente o espressa in modo implicito ed in un atto è stato riscontrato un caso di dubbia competenza dell'organo che lo ha adottato.

PROCEDURE NEGOZiate, COTTIMI FIDUCIARI E AFFIDAMENTI DIRETTI

Complessivamente sono state estratte e controllate n. 11 determinazioni dirigenziali aventi per oggetto:

- 4 procedure di cottimo fiduciario esperito sul MePA tramite RdO (Richiesta di Offerta);
- 3 procedure di cottimo fiduciario con modalità tradizionale (di cui 2 per affidamento lavori);
- 2 affidamenti diretti per incarico professionale;
- 2 affidamento diretti: di cui uno per forniture esperito sul MEPA tramite OD (Ordine Diretto) ed uno di lavori.

PERMESSI DI COSTRUIRE

Sono stati estratti e controllati complessivamente 3 pratiche inerenti i permessi di costruire di di cui due quali endoprocedimenti del procedimento unico di competenza del Suap ai sensi dell'art.7 DPR 160/2010.

Hanno tutti avuto quale esito il rilascio del provvedimento finale.



AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE

Complessivamente sono stati estratti e controllati n.3 provvedimenti relativi all'autorizzazione di scarico di acque reflue, di cui 2 relativi a nuove autorizzazioni e uno a rinnovo di autorizzazione.

Tabella riassuntiva atti controllati nel 2015			
Determinazioni dirigenziali	Procedure negoziate cottimi fiduciari e affidamenti diretti	Permessi di costruire	Autorizzazioni allo scarico di acque reflue
74	11	3	3

Il presente verbale verrà inviato, come previsto dal Regolamento di Organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni e dall'atto organizzativo sui controlli di regolarità amministrativa del Segretario Generale anno 2015 a ciascun dirigente, al Presidente del Consiglio e ai Consiglieri, al Sindaco, agli assessori della Giunta Comunale, ai revisori dei conti e agli organi di valutazione. Il presente verbale verrà, inoltre, pubblicato, in forma integrale o in estratto, sul sito istituzionale.

Carpi, li 16 marzo 2016

F.to digitalmente
Il Segretario Generale
Anna Messina